



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I. D. n.	186
In data	11/12/2023

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **11 (undici)** - del mese di **dicembre** alle ore **15:33** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

MOZIONE DEI CONSIGLIERI BRAGHIROLI, CANTERGIANI, PIACENTINI, GENTA, BENASSI, BURANI E PERRI IN ORDINE AD ABUSI ZERO

	F	PNV	C	A		F	PNV	C	A
VECCHI Luca					RUOZZI Cinzia	Si			
AGUZZOLI Claudia Dana					SACCHI Stefano				
AGUZZOLI Fabrizio		Si			SALATI Roberto				
BASSI Claudio					SORAGNI Paola		Si		
BENASSI Giacomo	Si				VARCHETTA Giorgio				
BERTUCCI Gianni		Si			VERGALLI Christian	Si			
BRAGHIROLI Matteo	Si				VINCI Gianluca				
BURANI Paolo									
CANTERGIANI Gianluca	Si								
CASTAGNETTI Fausto	Si								
CORRADI Davide	Si								
DE LUCIA Dario									
FERRARI Giuliano	Si								
FERRARINI Filippo									
FERRETTI Paola	Si								
GENTA Paolo	Si				----- Assessori -----	Presenti			
GHIDONI Riccardo					PRATISSOLI Alex				No
IORI Matteo	Si				BONVICINI Carlotta				Si
MAHMOUD Marwa	Si				CURIONI Raffaella				No
MELATO Matteo					DE FRANCO Lanfranco				No
MONTANARI Fabiana	Si				MARCHI Daniele				Si
PANARARI Cristian		Si			RABITTI Annalisa				No
PEDRAZZOLI Claudio	Si				SIDOLI Mariafrancesca				No
PERRI Palmina	Si				TRIA Nicola				No
PIACENTINI Lucia	Si								
RINALDI Alessandro									

Consiglieri **Presenti:** **20** Assessori presenti: **2**
Favorevoli: **16**
Contrari: **0**
Astenuti: **0**
Presenti non votanti: **4**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

La sotto riportata Mozione ID 186 è stata approvata dal Consiglio Comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 20

Consiglieri votanti: 16

Favorevoli n. 16: i consiglieri Benassi, Braghiroli, Ruozzi, Cantergiani, Castagnetti, Corradi, Ferrari, Ferretti, Genta, Iori, Mahmoud, Montanari, Pedrazzoli, Perri, Piacentini e Vegalli

Presenti non votanti n. 4: i consiglieri F. Aguzzoli, Bertucci, Panarari e Soragni

Risultano assenti i consiglieri C. Aguzzoli, Bassi, Burani, De Lucia, Ferrarini, Ghidoni, Melato, Rinaldi, Sacchi, Salati, Varchetta, Vecchi e Vinci

“PREMESSO CHE:

Il numero dei minori inviati e accolti dalle famiglie affidatarie a Reggio Emilia è drasticamente calato.

- 260 nel 2018
- 232 nel 2019
- 189 nel 2020
- 188 nel 2021
- 183 nel 2022

Stando ai dati della Direzione Centrale della Polizia criminale sui minorenni vittime di reati, sappiamo purtroppo che non c'è stato nessun calo, anzi i casi sono aumentati.

Dal 2021 al 2022 sono aumentati:

- i maltrattamenti sui bambini (+8%);
- i reati di abuso dei mezzi di correzione degli adulti sui bambini (+17%);
- i casi di abbandono di minori e i reati a sfondo sessuale (soprattutto sulle bambine, che rappresentano l'89% delle vittime).

Dai dati del report dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza sappiamo con chiarezza che nel 91% dei casi chi maltratta i minori è un familiare e, nonostante questo, abbiamo ancora qualcuno che parla di 'allontanamenti zero'. Gli allontanamenti temporanei da famiglie inadatte o con difficoltà sarebbero invece fondamentali per garantire un presente e un futuro più sereno a moltissimi di questi bimbi. Dal 2019 in poi è aumentata esponenzialmente la difficoltà dei servizi nell'attività di protezione dei minori. Da sempre i servizi sociali svolgono funzione di sostegno e numerosi interventi preventivi sul territorio, ma, nonostante ciò, occorre prender atto che vi sono anche famiglie fortemente maltrattanti o abusanti: in questi casi i servizi hanno il dovere di intervenire per mettere in sicurezza i minori.

CONSIDERATO CHE:

C'è un'emergenza invisibile che riguarda i bambini, persone che invece avrebbero necessità di maggior ascolto, cura e protezione da parte della nostra comunità.

Il 'Caso Bibbiano', purtroppo, ha già mietuto vittime. E le vittime sono prima di tutto loro. I minori.

Gettando ombre e sospetti su servizi e famiglie, la macchina del fango (social e media) si è accanita contro gli educatori, i volontari, gli assistenti sociali, gli insegnanti, le famiglie affidatarie, le figure educative che operano intorno ai minori, inducendo molti di loro a pensare che proteggere i minori fosse troppo rischioso, o addirittura sgradito, e non un servizio essenziale per la nostra comunità.

Tutto ciò ha reso più indifesi i minori e più fragile la nostra comunità.

Anche a fronte di episodi acclarati di violenze - segnalate da scuola, Polizia, Carabinieri, Pronto Soccorso, medici pediatri - sono calate verticalmente le disponibilità delle famiglie a prendere in affidamento i minori in difficoltà. Tale accoglienza è particolarmente preziosa per i bambini in tenera età.

Gli operatori, i genitori affidatari, gli insegnanti, sono spesso a rischio di minacce da parte di cittadini e genitori che, forti della vicenda di Bibbiano, aggrediscono verbalmente o sui social chi si occupa di gestire al meglio situazioni di minori in difficoltà.

Sono così anche lievitati i costi per la collettività. Senza famiglie affidatarie, il servizio di accoglienza dei minori viene svolto dalle case famiglie, dalle comunità familiari e dalle comunità educative. In particolare, le comunità educative sono luoghi di accoglienza, cura e protezione autorizzati dalla Regione, con funzionamento a turni che ne aumentano i costi di gestione. Comunità educative che, oltre a dover accogliere anche i bambini in tenera età, per i quali sarebbe più adeguata una risorsa familiare, costano fino a sei volte di più di quanto non sia il rimborso per una famiglia affidataria che accoglie un minore.

Anche gli operatori delle case famiglie, delle comunità familiari e delle comunità educative sono stati messi costantemente in discussione e in forte difficoltà, rischiando altrattamenti, discredito per il loro operato, fomentati dall'ignoranza insensibile della gogna mediatica che ha speculato su tutto il sistema di prevenzione, sostegno, supporto e protezione.

Le nostre comunità hanno invece bisogno di assistenti sociali che ci credano e che siano tutelati, di insegnanti che continuino senza paura a segnalare i sospetti casi di violenza, di personale educativo sensibile, di un pronto soccorso efficiente e attento, di pediatri coraggiosi, di psicologi, di comunità di accoglienza che sappiano coniugare professionalità e amore.

Abbiamo bisogno di una comunità intera che sappia mettere il bene del minore al primo posto.

Il sistema dei servizi di protezione dei minori è assolutamente necessario e non è accettabile che la slavina mediatica, alimentata per ragioni meramente strumentali, li indebolisca o li faccia sentire sotto accusa.

L'affido e le altre tipologie di accoglienza sono a supporto anche alle famiglie di origine.

L'affidamento è infatti uno strumento temporaneo che permette ai genitori di essere sostenuti per poter superare momenti particolarmente difficili.

Attraverso un attento sostegno, laddove sia possibile, ci sono famiglie che aiutano amiglie, un'azione civica che in questi ultimi quattro anni è stata ingiustamente umiliata.

Non smetteremo mai di ricordare che tutte le azioni di protezione e di sostegno sono sempre decretate dai Tribunali Civili e Minorili, nel prioritario interesse del minore e per il sostegno alla famiglia di origine.

I minori hanno bisogno di questi servizi fondamentali perché:

- non sono 'proprietà' dei genitori che li hanno messi al mondo;

- purtroppo, esistono anche genitori che non riescono a svolgere il loro importantissimo ruolo, anche solo temporaneamente.

Per questi motivi non smetteremo di impegnarci ogni giorno per la sicurezza e il benessere dei bambini, la qualità della democrazia, la possibilità di costruire insieme un futuro migliore per tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA E IL SINDACO A:

- sostenere il lavoro di assistenti sociali e servizi sempre più spesso minacciati.
- promuovere l'affido come forma generativa di sostegno ai minori, ma anche dei genitori.

I Consiglieri Comunali

Matteo Braghiroli (PD), Gianluca Cantergiani (PD), Lucia Piacentini (PD), Paolo Genta (PD), Giacomo Benassi (+Europa), Paolo Burani (Europa Verde) eb Palmina Perri (Reggio E')".

Documenti Allegati

Titolo

PG_276537_signed_Mozione_Braghiroli_ed_altri_Abusi_Zero.pdf

VOTAZIONE ID 186.pdf

Impronta

2D1C0B635F29B8991BD0EEAE8560DB8FABDC9515D5599ED7123

9950A724E21C4

C87CBB75651DC00ABE971BAC6CBD585854E8F0145FE757B3CE3

E65AF14C8DC03

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
GANDELLINI Dr. Stefano